

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-602 del 10/02/2021
Oggetto	Modifica non sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-4165 del 27/10/2016, rilasciato dal SUAP del Comune di Calderara di Reno con provvedimento unico n. 14472/2016 del 14/12/2016 con scadenza di validità in data 13/12/2031, per l'impianto destinato ad attività di produzione e commercializzazione maglieria conto terzi sito in Comune di Calderara di Reno (BO), via Caduti di Ustica n.18, intestato alla società LUCIANO BELELLI SRL.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-628 del 09/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno dieci FEBBRAIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Modifica non sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-4165 del 27/10/2016, rilasciato dal SUAP del Comune di Calderara di Reno con provvedimento unico n. 14472/2016 del 14/12/2016 con scadenza di validità in data 13/12/2031, per l'impianto destinato ad attività di produzione e commercializzazione maglieria conto terzi sito in Comune di Calderara di Reno (BO), via Caduti di Ustica n.18, intestato alla società **LUCIANO BELELLI SRL**.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. **Dispone la modifica non sostanziale** del provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativo alla società **LUCIANO BENELLI SRL** (C.F. e P.IVA 01918921204) per l'impianto destinato ad attività di produzione e commercializzazione maglieria conto terzi, sito in Comune di Calderara di Reno, via Caduti di Ustica n. 18, adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE-SAC di Bologna con Determina dirigenziale DET-AMB-2016-4165 del 27/10/2016 rilasciato dal SUAP del Comune di Calderara di Reno con provvedimento unico n. 14472/2016 del 14/12/2016 (come modificato ed integrato da ARPAE-AACM con nota di presa atto planimetria aggiornata PG/2020/39515 del 11/03/2020) con scadenza di validità in data 13/12/2031, inerente la modifica non sostanziale delle matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura per richiesta del Titolare di revisione di alcune prescrizioni autorizzative del Gestore del Servizio Idrico Integrato in merito alle acque reflue di natura industriale.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

2. **Subordina la validità della vigente Autorizzazione Unica Ambientale** al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nel **parere favorevole con prescrizioni aggiornato espresso da Hera Spa, Gestore del Servizio Idrico Integrato, con Prot. Hera 10393/2021 del 02/02/2021, unito al presente atto, quale parte integrante e sostanziale**, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con il quale, tra l'altro, viene indicato, non potendo accogliere la richiesta di quantificazione in percentuale del volume di acque reflue industriali scaricato in pubblica fognatura, il possibile sito idoneo al posizionamento di un contatore che consenta la quantificazione parziale delle sole acque reflue industriali (soluzione che, su richiesta del Titolare AUA, potrà essere valutata e definita in tempi successivi) e l'accoglimento della proposta di installazione di un sistema di emergenza, con richiesta di produrre documentazione tecnico-descrittiva in merito alle modalità gestionali di manutenzione del sistema proposto ed alla procedura di gestione delle emergenze.
3. **Prescrive** che la documentazione tecnico-descrittiva in merito alle modalità gestionali di manutenzione del sistema e di gestione delle emergenze, **dovrà essere presentata**, con riferimento al provvedimento AUA vigente, al SUAP del Comune di Calderara di Reno e ad Arpae-AACM **entro il 30/06/2021**, per la successiva condivisione e valutazione del Gestore del Servizio Idrico Integrato.
4. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.
5. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale³.
6. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
7. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società Luciano Benelli srl (C.F. e P.IVA 01918921204) con sede legale in Comune di Calderara di Reno (BO), via Caduti di Ustica n.18, per l'impianto ivi ubicato, ha comunicato, nella persona del legale rappresentante, al S.U.A.P del Comune di Calderara di Reno e per conoscenza, ad ARPAE-AACM e ad Hera SPA, con nota datata 29/10/2020 pervenuta agli atti di Arpae in data 18/11/2020 al PG/2020/167411, e confluita nella **Pratica SINADOC 30334/2020**, in relazione al provvedimento AUA vigente, soluzioni

³ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

alternative finalizzate a garantire le medesime condizioni di salvaguardia ambientale richiesta da adempimenti autorizzativi prescritti.

- ARPAE-AACM con nota PG/2020/175124 del 02/12/2020 ha richiesto ai sensi dell'art.6 comma 1 del DPR 59/2013 ad Hera Spa, Gestore del Servizio Idrico Integrato, ed al Comune di Calderara i rispettivi pareri di competenza in merito a quanto comunicato.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 10393/2021 del 02/02/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/16489, ha trasmesso conferma del parere favorevole condizionato Prot. 74727 del 21/06/2016 che costituisce parte integrate del provvedimento AUA vigente e valutazioni aggiornate del Gestore in merito a quanto comunicato e proposto dal Titolare dell'AUA con la nota del 29/10/2020.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, valutato non sostanziale quanto comunicato, acquisito il parere aggiornato di Hera SPA, preso atto che il Comune di Calderara di Reno, in regime di silenzio assenso nulla di ostativo ha segnalato rispetto a quanto comunicato, ritenuto necessario ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013 aggiornare l'A.U.A. in oggetto, ha provveduto, per formalizzare i contenuti e le indicazioni di Hera Spa espresse con il parere tecnico aggiornato Prot.10393/2021 del 02/02/2021, a redigere la proposta di adozione della modifica non sostanziale del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2016-4165 del 27/10/2016, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, **compresa la scadenza di validità del provvedimento fissata al 13/12/2031**, ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁴. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - matrice scarico acque reflue in pubblica fognatura: tariffa Art. 8 pari a € 26,00 per oneri amministrativi

Bologna, data di redazione 09/02/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali⁵

⁴ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁵ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 02 febbraio 2021
Prot. n. 0010393/21

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/eg

Spett.li
CITTA' DI CALDERARA DI RENO
Settore Governo e Sviluppo del territorio
Servizio SUE, SUAP, Commercio, Ambiente e Rifiuti
Piazza Marconi, 7
40012 CALDERARA DI RENO BO
PEC: comune.calderara@cert.provincia.bo.it

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

ns. rif. Hera spa	Data prot.: 13-06-2016	Num. prot.: 71492
	Data prot.: 21-06-2016	Num. prot.: 74727
	Data prot.: 19-11-2020	Num. prot.: 97973
	Data prot.: 04-12-2020	Num. prot.: 102821
	PA&S 102/2016	

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - Modifica Non Sostanziale di AUA.
Ditta richiedente: "Luciano Benelli Srl" - Attività di produzione di maglieria sita in Via Caduti di Ustica n.18 - Comune di Calderara di Reno (BO).
Comune di Calderara di Reno - Settore Governo e Sviluppo del territorio - Servizio SUE, SUAP, Commercio, Ambiente e Rifiuti
Prot. n. 15365 del 09/06/2016
S.U.A.P. 14472/2016

In merito alla comunicazione presentata dalla Signora Pulga Piera in qualità di rappresentante legale della Ditta "**LUCIANO BENELLI SRL**" relativamente alle motivazioni ostative rispetto agli adempimenti previsti nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal Comune di Calderara di Reno - SUAP alla Ditta "L. Benelli Srl" previa Determinazione DET-AMB-2016-4165 del 27/10/2016 di ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna delle acque reflue provenienti dall'attività sita in via Caduti di Ustica 18 - Comune di Calderara di Reno (BO).

Verificato dalla comunicazione pervenuta che:

- ✓ le prescrizioni riportate nel parere del gestore del S.I.I.:
 1. le acque reflue di natura industriale dovranno essere opportunamente quantificate con idoneo sistema di misurazione;
 2. la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue industriali dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti;
- ✓ hanno originato le seguenti osservazioni espresse dalla proprietà, in merito a motivazioni di natura ostativa alla loro realizzazione:
 1. "Allo stato attuale, l'implementazione di un contatore a valle dell'impianto di lavaggio, in considerazione del diametro delle tubature della linea in oggetto, è risultato particolarmente oneroso e tecnicamente di difficile realizzazione"

2. *“Allo stato attuale, l'implementazione di una paratoia che consenta la chiusura dello scarico idrico ed il contenimento delle acque inquinate alla stregua di quanto indicato al punto precedente, è risultato particolarmente oneroso e tecnicamente di difficile realizzazione”.*
- ✓ La società Luciano Benelli individua soluzioni tecniche alternative finalizzate al superamento delle prescrizioni in autorizzazione come di seguito riportato:
 1. *“La Luciano Benelli S.r.l. ha implementato un contatore a monte degli impianti produttivi di finissaggio (impianto di lavaggio) “
 “in ragione dell'igroscopicità degli indumenti trattati, i volumi di acqua effettivamente conferiti in pubblica fognatura sono fisiologicamente inferiori rispetto a quelli prelevati dall'acquedotto, per tali ragioni si richiede pertanto di ridurre i quantitativi di acqua registrati dal contatore del 10 %.”*
 2. *“La Ditta, al fine di ottemperare alle prescrizioni di Hera, ha inserito nella vasca di decantazione una pompa di estrazione dotata di sensore per il rilevamento del pH. Tale sensore, nel caso di superamento dei limiti di pH consentiti, sarà in grado di bloccare automaticamente lo sversamento nella rete fognaria delle acque inquinate mediante l'impiego di pompe di sversamento (v. All.ti 4 e 5). Risulterà inoltre possibile, a fronte di un eventuale evento inquinante delle acque presenti nella cisterna, bloccare la produzione manualmente e ciò mediante l'arresto manuale da parte degli addetti della pompa di estrazione posizionata nella vasca di decantazione. La Luciano Benelli S.r.l. ha inoltre già implementato una procedura di gestione delle emergenze ambientali. Tale procedura individua gli addetti della squadra di gestione dell'emergenza i quali, in caso di sversamento di acque reflue, sono tenuti a provvedere all'assorbimento delle stesse mediante l'impiego del più idoneo materiale assorbente per poi depositarlo in apposito contenitore separato”*

Preso atto che:

- le alternative tecniche previste dalla società Luciano Benelli srl ed in precedenza riportate risultano conformi alle necessità espresse dal Gestore del S.I.I nel parere di competenza allegato al vigente atto autorizzativo, con le seguenti osservazioni:
 1. quantificazione delle acque scaricate con idoneo sistema di misurazione:
 - il contatore “divisionale” sulla linea di prelievo da acquedotto che verrà installato contabilizzerà le acque utilizzate dalle apparecchiature per il lavaggio dei tessuti.
 - il quantitativo rilevato verrà utilizzato per il calcolo del volume delle acque reflue di tipo industriale assoggettate a tariffazione separata e dovrà essere comunicato annualmente nell'ambito della autodenuncia annuale degli scarichi.
 - non risulta possibile accogliere la richiesta relativa ad un ulteriore sgravio percentuale dei volumi scaricati, come richiesto nella comunicazione oggetto della presente.
 La corretta quantificazione dei volumi scaricati sarà possibile con l'utilizzo di differenti modalità di computo degli stessi, come ad esempio, il posizionamento di un sistema di misura dei reflui sullo scarico dell'impianto di trattamento.
 Tale soluzione tecnica potrà essere valutata e definita in tempi successivi se ritenuta necessari dal richiedente l'istanza.
 2. porre in opera, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue quale contenimento in caso di sversamento accidentale:

- È considerata congrua la proposta prodotta.
- È richiesto di fornire ad integrazione della documentazione presentata:
 - le modalità manutentive;
 - la frequenza di calibrazione;
 del sistema per la determinazione del pH utilizzato come sensore per l'interruzione dello scarico dei reflui in caso di caratteristiche anomale dello scarico.
- È richiesta la trasmissione di copia della procedura di gestione delle emergenze ambientali citate in relazione tecnica.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si **CONFERMA**, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, il **PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI** così come espresso nella comunicazione trasmessa in data 21 giugno 2016 prot. gen. Hera 74727 - PA&S numero 102/2016 che è parte integrante del vigente atto e di seguito riportate:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque reflue industriali, immesse nello "Scarico 1", originate dall'attività di lavaggio maglieria e le acque meteoriche non contaminate;**
- **le acque reflue di natura industriale dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presente agli atti, e dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo, parziale e terminale, sullo scarico di acque reflue industriali dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
Il pozzetto immediatamente a valle del sistema di trattamento delle acque reflue è assunto quale punto di campionamento e controllo delle acque reflue di tipo industriale;

- la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue industriali, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti;
- le acque reflue di natura industriale dovranno essere opportunamente quantificate con idoneo sistema di misurazione;
- il sistema di trattamento delle acque reflue dovrà essere mantenuto sempre in perfetta efficienza e sottoposto a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività (soluzioni acquose di lavaggio, ecc.) dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dalla DGR n°286/2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010.
Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

⊗ **Risulterà necessario contattare il referente aziendale, di seguito riportato, per la definizione delle modalità di applicazione dei sigilli al misuratore installato.**

Referente tecnico:

Ermes Guzzinati via C. Campo 15 Bologna - tel. 051 2814420

ermes.guzzinati@gruppohera.it

Le note tecniche e documentazione in precedenza richieste dovranno essere inviate a:

Hera SpA - Fognatura e depurazione Emilia

Via Cristina Campo n.15

40127 Bologna

a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- del legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. Paolo Gelli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.